



11/05/2011

SERVIZI DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE, FINALMENTE DEFINITA LA FIGURA DEL CONSERVATORE

Procede, nel rispetto degli impegni assunti, il percorso dell'Agenda del Territorio verso una nuova riorganizzazione dei Servizi all'Utenza.

Con il provvedimento n. 28870 del 10 maggio 2001, la Direzione dell'Agenda ha definito, infatti, la figura del **Conservatore** che, dal 31 luglio 2011 non sarà più un mero funzionario "delegato" a tale importante funzione.

Con questo provvedimento, a lungo atteso dai dipendenti tutti delle Conservatorie dei Registri Immobiliari, si mette fine ad un periodo di "confusione e sovrapposizione di ruoli" nell'ambito delle strutture organizzative periferiche.

E' con soddisfazione, dunque che la UGL, sostenitrice da sempre della opportunità e della necessità di rivalutare il sistema ipotecario, per anni trattato dalle precedenti "gestioni" come la Cenerentola dell'Agenda, accoglie questa notizia che s'innesta nel percorso riformatore attivato con l'istituzione della specifica **Direzione Centrale dei Servizi di Pubblicità Immobiliare**.

Il provvedimento, che pubblichiamo a parte sul nostro sito web: www.uglagenziefiscali.it, detta i tempi di questa "riforma virtuosa" con la previsione di **"individuare strutture organizzative...competenti in materia di pubblicità immobiliare"** che resta l'obiettivo prossimo da raggiungere con la costituzione, a parere della UGL, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ufficio, di uno **specifico Settore dei Servizi di Pubblicità Immobiliare** che deve essere la coerente diramazione periferica della detta Direzione Centrale e che deve necessariamente differenziarsi dal restante Settore dei Servizi catastali.

Solo con questa caratterizzazione, il Conservatore, potrà assumere la pienezza del ruolo e delle sue funzioni disponendo anche della **gestione del personale** che dovrà, ma questo è argomento di competenza contrattuale integrativa, essere individuato in un ruolo speciale mediante l'individuazione dei cosiddetti "nuovi mestieri".

Tornando nel merito del provvedimento di definizione della figura del Conservatore, restano ancora da chiarire alcuni punti ma sappiamo che su questi argomenti l'Agenda già ci sta lavorando e cioè:

- quali sono le **garanzie anche assicurative** che saranno predisposte a favore dei Conservatori, anche nella prima fase applicativa, tenuto conto delle funzioni che restano di alta responsabilità;
- se le responsabilità ai sensi della **LEGGE 7 agosto 1990, n. 241** che è l'unica norma di legge non espressamente richiamata nel provvedimento direttoriale, vengono attribuite al Conservatore o restano in capo ad altre figure;
- quale forma di **"retribuzione"** sarà assicurata ai Conservatori che restano, in questa prima fase, ancora dei "funzionari"; apparirebbe infatti anacronistica la previsione del mantenimento dell'attuale criterio indennitario basato sulle "particolari posizioni" che contrasterebbe fortemente con l'importanza del ruolo, delle funzioni e delle responsabilità che proprio la Legge pone in capo al Conservatore.

Siamo certi che l'Agenda ha già valutato l'impatto che questo provvedimento avrà sull'intera organizzazione; siamo altresì certi che le soluzioni e le risposte a queste problematiche troveranno una sollecita risposta. Come UGL confermiamo all'Agenda tutta la nostra collaborazione ed anche il contributo della nostra Organizzazione che si baserà, come sempre, su suggerimenti e proposte; per il momento vogliamo solo goderci questa conquista che è anche un poco nostra e ci complimentiamo con i colleghi Conservatori "in pectore" invitandoli a mantenere l'unitarietà ed a sostenere i nostri sforzi per completare il percorso fino al raggiungimento dell'obiettivo finale.